

21/11/06

42. | Siracusa

Artigianato commercio e turismo da rilanciare

Le associazioni dei commercianti, degli artigiani e del turismo insieme per il rilancio di entrambi i settori. Ieri mattina, nel salone conferenze della Camera di commercio, si è svolta una tavola rotonda a cui hanno preso parte, oltre ai rappresentanti delle associazioni di categoria della provincia, i deputati regionali Pippo Gianni, Roberto De Benedictis, Pippo Zappulla ed Egidio Ortisi. La deputazione regionale ha ascoltato le motivazioni dell'incontro illustrate da Arturo Linguanti (Confesercenti), Michele Marchese (Casartigiani), Andrea Corso (Assoturismo), Pippo Gianninoto (Cna), oltre alle rappresentanze di Clai e Confartigianato.

L'incontro è servito per la presentazione di un documento a firma del «Coordinamento provinciale delle associazioni del commercio, del turismo e dell'artigianato per il rilancio e lo sviluppo delle piccole e medie imprese del terziario siciliano», in cui si elencano le priorità per lo sviluppo.

«Le piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dell'artigianato - si legge nel documento - producono il 70% della ricchezza nazionale. In Sicilia sono il motore dell'economia. E tuttavia le politiche regionali fino ad ora non sono state commisurate al loro peso economico. Urge pertanto una inversione di rotta, a cominciare dall'imminente varo della Finanziaria regionale».

Un cambiamento di rotta si nota già in ambito provinciale, come sottolinea Linguanti. «C'è un nuovo spirito associativo - afferma - e l'incontro di oggi, che segue quello a cui ha preso parte la delegazione nazionale dei parlamentari siracusani, è un primo traguardo e una dimostrazione di quanto sta accadendo. Anche a Siracusa si inizia a fare squadra, e auspichiamo che questa nuova tendenza non si fermi ma produca i suoi frutti».

Ciò che si è chiesto ieri ai parlamentari regionali è di evidenziare nella loro agenda politica come prioritarie alcune misure. «Chiediamo di tagliare drasticamente la spesa pubblica - si legge ancora - , spesso parassitaria e improduttiva, per liberare risorse da indirizzare al sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese terziarie. Chiediamo significative dotazioni finanziarie nel bilancio regionale, senza cui la legislazione di riferimento per questi comparti, che sono i pilastri portanti del sistema economico regionale, resta lettera morta».

In particolare per il settore degli artigiani Michele Marchese ha enumerato tra le urgenze la necessità di agevolare l'accesso al credito, finanziando e potenziando i Confidi, rilanciando la Crias e ridando compiuta legittimità alla composizione dei suoi organismi. «Modificare la legge sulle Asi - afferma Marchese - al fine di renderla più rispondente alle esigenze delle imprese. Maggiore equità fiscale, anche attraverso un più incisivo contrasto all'abusivismo».

Da parte loro i parlamentari regionali hanno espresso disponibilità, evidenziando il fatto che la questione sarà discussa al di là del colore politico.

ISABELLA DI BARTOLO

la nella gestio-
«Deve essere
llo - che lo svi-
tale o si centra

tutte le forze politiche del siracusano
in vista del rinnovo della presidenza
dell'Autorità portuale. «Stiamo alle-
stendo una "Ferrari" - hanno detto i

presidente mariano e dal sindaco
Augusta Carrubba che ha sottolineato
che «questo è il porto dell'intera Sici-
lia e questo risultato ci responsabiliz-

ni ordinarie dei collegamenti stradali,
e quelli per la messa in sicurezza delle
scuole.

PAOLA LAGUIDARA

Intervento di Antonio Ortisi

«Va del Plemmirio: sono chiarimenti»

li chiarimenti
della riserva
Torna sull'ar-
di «Italia dei
inciale, Anto-
del consiglio
ame della ge-
ad una appo-
enta - eviden-
e istituzioni a
Ortisi ricorda
one dell'area
tività della ri-
Ancora oggi -
perchè la mia
sul posizionar-
no dell'area
o un'interfe-
sorzio». Il ca-

pogruppo dell'«Italia dei valori» non
avrebbe, a distanza di mesi, ottenuto
alcuna risposta. «Un esponente del
consorzio - prosegue - ha anche soste-
nuto che una sentenza esclude la possi-
bilità di intromissione da parte degli
enti consociati». Ortisi avrebbe quindi
aggirato l'ostacolo, presentando un'
interrogazione direttamente al presi-
dente della Provincia. «Credo - com-
menta Ortisi - che chi gestisce un ente
pubblico con serietà e oculatezza non
abbia nulla da temere. Nessuna richie-
sta di chiarimenti dovrebbe destare
preoccupazione. L'area marina protet-
ta può essere un'importante possibili-
tà di valorizzazione, tutela e sviluppo
del nostro mare e delle sue risorse».

ORIANA VELLA

ASSOCIAZIONI. Confronto coi deputati all'Ars



Commercio e turismo, appello alla Regione

(*mt*) Commercio e turismo, punti fo-
cali dell'economia locale e regionale e
argomento centrale delle istanze che
ieri sono state discusse al palazzo del-
la Camera di Commercio fra le associa-
zioni provinciali di Casartigiani, Claii,
Cna, Confartigianato, Confcommer-
cio, Confesercenti, rappresentate da
Arturo Linguanti, Salvatore Failla, Mi-
chele Marchese, e la deputazione re-
gionale con Roberto De Benedictis,
Pippo Gianni, Pippo Zappulla e Egidio
Ortisi. Un incontro che è servito ad av-
viare una serie di trattative con il Go-
verno regionale delle quali - come ha
chiarito il vice presidente della Cam-
era di Commercio Giuseppe Giannino-
to - i deputati devono farsi carico, oc-
cupandosi di "rappresentare il nostro
mondo". I grandi centri commerciali,

rappresentano un "problema" per le
associazioni del commercio, del turi-
smo e dell'artigianato che puntano al
rilancio e lo sviluppo delle piccole e
medie imprese del terziario. Lo ha sot-
tolineato Salvatore Failla, «non siamo
contrari - ha affermato - ma se si conti-
nua così rischiamo la desertificazione
della città». «Il prossimo passo - ha di-
chiarato Pippo Gianni - sarà la convo-
cazione di tutte le associazioni per
prendere in esame le richieste ma an-
che per vigilare sui tipi di contratto ef-
fettuati nei centri commerciali». «Vali-
de e condivisibili le preoccupazioni
delle associazioni - ha detto De Bene-
dictis - e c'è da prendere in esame an-
che la regolamentazione dei centri
commerciali naturali e prevedere un
valido sostegno ai locali».

MARILENA TOSCANO

Neap
«Rot:

(gaur) U
strada p
traversa
consiglio
Simon C
negli uff
rio rende
Carella -
l'area, si
dali, alcu
tatoria cc
gliere, di
renza del
balneari.

Grotta
«Instal

(gaur) Il cc
Grottasan
un interve
munale p
stradale a
lo e via Gr
quanto de
stessi cons
segnali, si
anche le st
sta, che rei
to della ca

«Il presidente: le antenne»

nuova
di tele-
sta ar-
circo-
Salvo
ecessi-
che si
emafo-
llo del-
no sia
e la vi-
el Car-
ario, -
resen-
e zo-
e il li-
mento
duare

dei siti lontani dal centro abita-
to, come la zona dei Monti Cli-
miti».

«È in programma, in collabo-
razione con il settore Urbanisti-
ca, un piano per l'individuazio-
ne di nuovi siti in tutto il territo-
rio - ha detto il dirigente del set-
tore Ambiente del Comune, Lu-
ciano Sansalone -, in riferimen-
to ai centri abitati e alle anten-
ne già esistenti, che potranno
essere spostate in caso di supe-
ramento della soglia d'inquina-
mento. Inoltre sarà strutturato
un apposito ufficio per questa
problematica».

ALESSANDRA MOSCUZZA

Epipoli, poca vigilanza nella scuola di via Asbesta

(*mb*) Assenza di vigilanza ne-
gli orari scolastici e carenze strut-
turali negli spazi antistanti l'in-
gresso dell'edificio. A denuncia-
re le disfunzioni della nuova
scuola di via Asbesta nel quartie-
re Epipoli, sede dell'undicesimo
comprensivo «Archia», sono i
consiglieri di circoscrizione, Sal-
vo Vinci e Luigi Caldarella di For-
za Italia. «La mancanza di vigili
urbani o di personale Lsu - spie-
gano i consiglieri di Forza Italia -
negli orari di ingresso ed uscita
dalla scuola, costituisce un gra-
ve pericolo anche per la circola-
zione che, negli orari di punta, è
più intensa. Inoltre l'avvallamento
del manto stradale nello

spazio antistante la scuola è la
causa di continui allagamenti
nelle giornate di pioggia. Altro
pericolo è la rampa esterna in ce-
mento armato, piastrellata in
maniera da costituire un perico-
lo per gli alunni che la utilizzano
come strumento di gioco. Per ri-
solvere questi disservizi abbia-
mo sollecitato gli uffici comunali
affinché si trovino in tempi bre-
vi le necessarie soluzioni».

Sulla vicenda l'assessore alle
Politiche scolastiche, Vincenzo
Vinciullo, spiega che è stato già
finanziato un progetto per ade-
guare l'area esterna della scuola
ed eliminare eventuali pericoli.

MARIELLA BIANCA

Akradina, via I Foti: «Siringhe

(*chan*) Siringhe, rifiuti di ogni
genere, cocci di vetro e illumina-
zione carente. È questo lo scena-
rio quotidiano della piazzetta di
via Regia Corte, nel quartiere
Akradina. A denunciare la situa-
zione di completo degrado è il
consigliere circoscrizionale Al-
fredo Foti, presidente del comi-
tato di gestione dell'asilo comu-
nale «Baby smile», vicino alla
piazzetta. «La zona è completa-
mente abbandonata a sé stessa,
un ricettacolo di insetti e rodito-
ri - spiega Foti -. Alcuni cavi elet-
trici fuoriescono dai pozzetti
dell'illuminazione, ci sono botti-
glie rotte ovunque e un ampio
pezzo di strada è rimasto sterra-
to, impraticabile con la pioggia».

È fr
qu
m
ni
de
na
pr
vi
st
ch
pi
ni
ha
de
in
ch
qu
ze
ist

LIBERTA - 21/11/06

Ieri incontro con la deputazione

Le richieste del terziario alla Regione

SIRACUSA - Un più agevole accesso al credito; la tutela delle micro imprese; il pagamento dei contributi per l'apprendistato e la formazione e lavoro; rivisitazione delle aree destinate all'insediamento della grande distribuzione. Sono questi alcuni dei punti della rivendicazione da parte del coordinamento provinciale delle associazioni del commercio, del turismo e dell'artigianato, per il rilancio e lo sviluppo delle piccole e medie imprese del terziario siciliano.

Istanze che sono state espresse ai deputati regionali siracusani nel corso di un incontro che si è tenuto ieri mattina nel salone della Camera di Commercio di Siracusa. Nel documento si fa presente che "le piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dell'artigianato producono il settanta per cento della ricchezza nazionale. In Sicilia sono il motore dell'economia. Lo sviluppo del territorio dove sono capillarmente radicate, dipende in gran parte dal loro consolidamento. Tuttavia le politiche regionali finora non sono state commisurate al loro peso economico". Per il coordinamento "urge un'inversione di rotta, a cominciare dall'imminente varo della legge finanziaria regionale". Il coordinamento delle associazioni del terziario siracusano hanno, quindi, chiesto ai deputati regionali uno specifico impegno su una serie di problematiche che sono sul tappeto ormai da tempo. "Bisogna che evidenzino nella loro agenda politica come prioritarie talune misure da adottare di cui necessitano anche tenendo conto del fatto che esse, pur in presenza di molteplici penalizzazioni e difficoltà derivate dalla contrazione di ricavi e utili, sono riuscite in Sicilia a mantenere inalterati i livelli di forza lavoro occupata, a fronte di consistenti riduzioni di organici registratesi nel settore industriale". "Al taglio della spesa pubblica - afferma il presidente della

la richiesta di liberare risorse da indirizzare al sostegno degli investimenti delle piccole e medie imprese terziarie, con la dotazione di significative somme nel bilancio regionale per il commercio, il turismo e l'artigianato, senza delle quali la legislazione di riferimento per questi comparti, che sono i pilastri portanti del sistema economico regionale, resta lettera morta".

Nel dettaglio, all'artigianato occorre garantire, tra l'altro, "il credito ordinario ed il credito agevolato finanziando e potenziando i Confidi, rilanciando la Crias, ridando compiuta legittimità alla composizione dei suoi organismi; infrastrutture e servizi adeguati, come aree attrezzate per gli investimenti produttivi; la modifica della legge Asi per renderla più rispondente alle esigenze delle imprese; il sostegno al maggior e sviluppo; il sostegno all'occupazione nelle piccole imprese e nell'artigianato; la tutela delle micro imprese nel Por.

Per quanto riguarda il settore del commercio si sostiene la necessità di realizzarsi su un piano regionale di regolazione degli insediamenti della grande distribuzione che assicuri salvaguardia del pluralismo armonico del sistema distributivo regionale; un'accurata ricognizione accurata sul territorio siciliano, criteri omogenei di sostenibilità ambientale per i nuovi insediamenti delle grandi strutture di vendita; obblighi le società che richiedono proroga in relazione all'inizio di attività alla scadenza dei due anni di validità dell'autorizzazione concessa a riformulare gli studi di impatto, tenendo conto dei mutamenti che sono nel frattempo intervenuti.

Per quanto attiene il settore del turismo, è stata ribadita la necessità della "piena attuazione delle disposizioni contenute nella legge 10/2005, finalizzate allo sviluppo turistico della

giuro Linguanti - aggiungiamo

ra al Duomo Virgo Fidelis

Questa sera alle ore 18 lo Provinciale Carabinieri celebrerà, nella chiesa del Siracusa, la "Virgo Fidelis", dell'Arma. La ricorrenza, che ha il 65° anniversario della "Culquaber" [1], è associata alla "Orfano" ed ha un significato particolare poiché, dopo pochi giorni dall'annunciato tragico fatto di Nassiriya,

stanziamenti al fine di attuare il programma triennale di sviluppo turistico e di commercializzazione dell'offerta turistica, nonché per finanziare i progetti di promozione turistica nell'ambito dei distretti turistici; di una riforma della disciplina delle attività di somministrazione e ristorazione superando la legge 287/91, tenuto conto che la Sicilia sulla materia ha competenza legislativa primaria, semplificando le procedure amministrative per il rilascio delle autorizzazioni comunali".